Pirelli e tutte le squadre percorreranno un viaggio di 800 chilometri da Hochenheim a Budapest, unici due Gran Premi consecutivi corsi nel vecchio continente della stagione 2014. L'Hungaroring, il primo circuito di F1 costruito nell'era dell'ex cortina di ferro, nel 1986, è un tracciato permanente con tante caratteristiche da circuito cittadino, con curve strette e tortuose e una superficie a bassa aderenza che portano alla ricerca del massimo grip meccanico. In passato le gare sono state spesso corse con il caldo, ma la pioggia è stata più volte una variabile importante.

Pirelli porterà i pneumatici P Zero bianco medium e P Zero giallo soft. Questa combinazione è stata scelta per fornire il miglior compromesso richiesto tra la prestazione e la resistenza, anche in considerazione delle possibili elevate temperature ambientali. Sebbene l'Hungaroring non sia particolarmente esigente per i pneumatici, una serie di curve praticamente ininterrotte fa sì che le mescole non abbiano tempo sufficiente per raffreddarsi nel corso di un giro.

Paul Hembery, Direttore Motorsport Pirelli, commenta: "L'Ungheria è famosa per il suo circuito insidioso, dove è difficile sorpassare e anche trovare un assetto che risulti ideale per l'intero giro. Data la difficoltà di sorpasso, è la strategia a giocare un ruolo determinante, in quanto offre una delle poche opportunità per guadagnare posizioni in pista. Il meteo è di solito un punto di forte variabilità in questo tracciato, ma dopo avere visto come i nostri pneumatici si sono comportati sul caldissimo circuito di Hockenheim, domenica scorsa, siamo fiduciosi sulla nostra prestazione in qualsiasi condizione ambientale. Le mescole che portiamo in Ungheria sono leggermente più dure per fare fronte all'elevata richiesta tecnica: ci aspettiamo una strategia a due soste, come nella maggioranza dei GP, ma avremo un'idea più chiara dopo le prove libere di venerdì.

Jean Alesi, consulente tecnico Pirelli: "Negli ultimi anni, l'Hungaroring è cambiato positivamente. È un circuito che impone il massimo carico aerodinamico, a causa delle tante curve lente e i tanti punti stop-and-go, ma alcuni punti consentono di spingere al massimo. Avere una buona trazione rimane la sfida tecnica principale, e sarà cruciale mantenere i pneumatici posteriori in buona condizione per non perdere aderenza e conservare la massima efficienza in frenata. Il tracciato presenta poi alcuni punti cruciali. La seconda curva dopo i box, ad esempio, è una a sinistra in discesa che sembra veloce ma non lo è: bisogna tenersi all'interno per avere la migliore traiettoria per la curva a destra che segue e dà inizio alla salita. Questo è il vero punto chiave dell'Hungaroring, ogni curva influenza quella successiva. Penso che quest'anno la gara sarà ancora più difficile: nelle tante curve bisognerà modulare l'acceleratore con particolare attenzione, data la tanta coppia motrice in più rispetto al passato. Quindi sarà particolarmente difficile mantenere sempre la traiettoria ideale."

L'Hungaroring è un circuito molto bilanciato tra trazione, frenata e energia laterale. Le vetture corrono con massimo carico aerodinamico per avere grip meccanico nelle curve lente. La P Zero bianca medium è una gomma 'low working range', capace di assicurare massime prestazioni anche a basse temperature. La P Zero gialla soft è una mescola 'high working range', perfetta per temperature più alte. Le temperature di pista all'Hungaroring sono spesso le più alte dell'anno.

Sull'Hungaroring i pneumatici sono spesso soggetti a una combinazione di forze. Il carico aerodinamico impone una notevole forza laterale sulle gomme in curva; a questa si aggiungono importanti energie longitudinali per le accelerazioni e le frenate. Il tutto, ovviamente, comporta un elevato stress per la struttura delle gomme.

Nel 2013 la strategia vincente fu a tre soste, consentendo a Lewis Hamilton di concretizzare il suo primo successo con Mercedes utilizzando i P Zero medium e soft. Alle sue spalle, Kimi Raikkonen, secondo con la Lotus con soli due pit stop.

Maggiori informazioni sull'Hungaroring e sui pneumatici sono contenute nel video in animazione 3D prodotto da Pirelli e disponibile nel canale Youtube di Pneusnews.it.

[youtube http://www.youtube.com/watch?v=M27qIB1UO4U]

© riproduzione riservata
pubblicato il 24 / 07 / 2014